

ELLE • LIBRI

Tutte le famiglie felici si somigliano; ogni famiglia infelice lo è invece a modo suo": è uno dei più famosi incipit, quello di *Anna Karenina* di Lev Tolstoj, ed è la descrizione perfetta di come in letteratura legami morbosi, eredità criminali, genitori castratori e figli inquieti, nelle loro infinite declinazioni, costituiscano il fulcro delle trame più appassionanti. La famiglia disfunzionale, che nella vita vera ferisce, nei romanzi delizia. Tra le ultime uscite in tema, spicca *Il giorno dell'ape* (Einaudi, pp. 664, € 22) di Paul Murray. Un'immersione nella famiglia Barnes e nei suoi guai, che lo scrittore irlandese racconta un personaggio alla volta, affondando la sua scrittura ipnotica nei segreti di ciascuno, segreti che



Una famiglia può anche formarsi per caso, sulle ceneri di una di sangue, e risultare migliore: *Tornare a casa*, NN (pp. 336, € 19), esordio del giornalista londinese Tom Lamont, racconta di un trentenne che è riuscito a lasciare il quartiere dove è nato e che gli sta stretto, ma in seguito al suicidio di un'amica, dovrà tornare a viverci per prendersi cura del figlio orfano, con l'aiuto un amico e di una rabbina.



Si parla del più classico dei conflitti, quello tra madre e figlia, in *Ripetizione*, di Vigdis Hjorth, Fazi (pp. 144, € 18). Una scrittrice ormai matura ripercorre il trauma dei suoi 16 anni, quando l'implacabile e persecutorio sguardo materno vedeva in lei ogni propensione a sesso, droga e quant'altro, spingendola come una



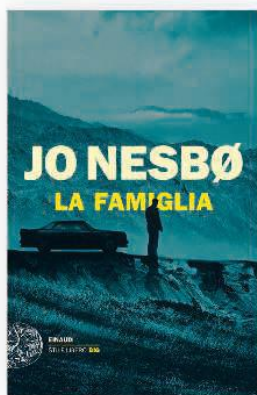
## Pene, speranze e segreti della FAMIGLIA disfunzionale, in sette romanzi folgoranti, ciascuno a modo suo

I legami di sangue e le relazioni che ci plasmano alla nascita ispirano da sempre gli scrittori. Specialmente se sono tossici.



convivono l'uno accanto all'altro, in una somma di tante solitudini.

Due sorelle alle prese con un padre monumentale e carismatico, sposo di una moglie ragazzina, precipitato di colpo in una vecchietta bisognosa di cure, sono invece le protagoniste di *La verità quando arriva è una tempesta* di Flavia Gasparrini, Bompiani (pp. 192, € 17,10). La moglie giovane sparirà, ma la ragione è tutta da scoprire. Un esordio che scava in un nido di vipere, scoprendo lati inaspettati della sovrappienezza.



Il clima si fa più torbido, e gelido, in *La famiglia*, di Jo Nesbø, Einaudi (pp. 440, € 21) dove ritroviamo i protagonisti dello straordinario *Il fratello*, molto più di un thriller. Le complesse dinamiche tra due uomini pronti a tutto ancora una volta sono al centro di una trama micidiale, che si dipana nella Norvegia più inospitale, dove i fratelli Opgard hanno realizzato

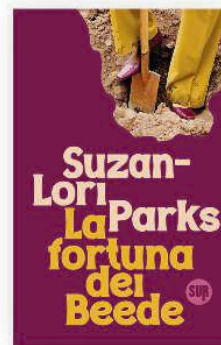
un lussuoso hotel e progettano il parco di divertimenti più pauroso del mondo. Finché qualcuno non tenterà di sbarrare loro la strada, rivelando vecchi segreti.

profezia che si autoavvera, a realizzarne le paure.

Ma in quell'età fragile che è l'adolescenza, i ruoli a volte si ribaltano, e così può capitare anche che una ragazzina voglia salvare a tutti i costi la madre, vittima di una violenza tornata dal passato, impersonata da un padre prepotente e maschilista, un mostro di cui a quanto pare bisogna prendersi carico in famiglia. *L'estate che ho ucciso mio nonno*, di Giulia Lombezzi, Bollati Boringhieri (pp. 320, € 17) racconta con rara profondità il dolore e le strategie di resistenza di una adolescente di oggi di fronte a un patriarcato che prova ancora a fare danni.



Parla di eredità leggendarie, infine, *La fortuna dei Beede*, di Suzan-Lori Parks, Sur (pp. 330, € 19). Un romanzo black ambientato in Texas nel 1963, che si sviluppa come una caccia al tesoro, piena di personaggi eccentrici. Tra tutti, Billy Beede, che è stata cresciuta dagli zii in un camper dopo che sua madre, la cantante di blues Willa Mae, è morta. Billy è incinta, il padre del bambino si è dileguato e ha bisogno di soldi. Riuscirà a trovare la fortuna della famiglia?



— ADELAIDE BARIGOZZI